

3.4 - PROGRAMMA N. 440 - TERZO SETTORE

Responsabile: **Ass. Alberto Caldana**

3.4.1 - Descrizione del programma

TERZO SETTORE

3.4.2 - Motivazione delle scelte

- mettere in valore la propensione solidaristica presente nel tessuto sociale
 - favorire la crescita del tasso di partecipazione sociale
 - offrire risposte più articolate e mirate ai bisogni espressi dalle fasce più deboli della popolazione
 - rispondere a previsioni normative, nazionali e regionali
-

3.4.3 - Finalità da conseguire

Il Terzo settore, sia nelle sue componenti associative e no profit che in quelle di imprenditorialità sociale, rappresenta una preziosa risorsa per la realizzazione della rete dei servizi sociali cittadini con modalità meglio partecipate e soprattutto maggiormente prossime alle necessità degli utenti.

Pertanto, così come si è progressivamente iniziato a sperimentare negli ultimi anni, le politiche per il prossimo triennio sono finalizzate a:

- riconoscere pienamente alle realtà del Terzo Settore il ruolo di partners progettuali e gestionali dell'Ente Locale, lavorando intorno ad obiettivi condivisi e sistematizzando la partecipazione a fasi significative quali la predisposizione del bilancio;
- realizzare una partnership autentica, rispettosa, costruttiva;
- valorizzare la dialogicità tra diversità per lo sviluppo di una vera progettualità sociale;
- dare visibilità politica all'enorme massa di lavoro di cura svolto gratuitamente all'interno delle associazioni di volontariato;
- sviluppare ulteriormente le collaborazioni con le associazioni mediante convenzioni per la gestione di attività di pubblico interesse;
- sviluppare ulteriormente le collaborazioni con la cooperazione sociale di tipo B, anche attraverso la destinazione di una quota degli appalti di servizi per il funzionamento della macchina comunale (es.: pulizie, cura del verde, ecc.).

La realizzazione del Piano Sociale di Zona della città di Modena richiede la diretta partecipazione degli organismi del Terzo Settore, al fine di pervenire alla migliore ridefinizione dei servizi a fronte delle modifiche in atto quanto alle tipologie dei bisogni e alle necessità assistenziali espresse.

Obiettivi:

- sviluppare la realizzazione di Piani di Zona quale piano di comunità;
 - sviluppare, quantitativamente e qualitativamente, la rete delle relazioni con e tra le realtà del Terzo Settore;
 - attivare progetti e modalità di intervento sperimentali ed innovativi;
 - promuovere metodologie di progettazione, controllo e valutazione dei risultati.
-

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

- attività di informazione, comunicazione, consulenza;
 - azioni positive finalizzate al sostegno di progetti innovativi, con particolare attenzione al lavoro sociale di rete.
-

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

- operatori, quadri e dirigenti impegnati nei servizi socio-sanitari;
 - operatori e volontari impegnati nelle diverse realtà del Terzo Settore;
-

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

- informazione/comunicazione;
- formazione;

- gruppi di lavoro;
 - lavoro per progetti;
 - metodologie di controllo e valutazione.
-

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

Il raccordo con il livello di programmazione nazionale e regionale viene garantito attraverso la partecipazione ai progetti ed alle iniziative programmati in quest'ambito, coerentemente alle previsioni normative.